



PROGRAMMAZIONE DIDATTICO EDUCATIVA

CLASSE VA

INDIRIZZO: TURISMO

SEDE di ERICE (C.S.)

A. S. 2024-2025

CONSIGLIO DI CLASSE	
DISCIPLINA	DOCENTE
RELIGIONE	ALASTRA CATERINA
ITALIANO	PACE DANIELA
STORIA	PACE DANIELA
INGLESE	RIZZO GIUSEPPINA
FRANCESE	MAIORANA PALMA
TEDESCO	FILÌ MARIA ROSA
MATEMATICA	VIRONE ROSANNA
DISC. TURISTICHE AZIENDALI	PELLICANE ANTONINO
DIRITTO E LEG. TUR.	COLLI VIRGINIA
ARTE E TERRITORIO	MAIORANA ANTONINA
GEOGRAFIA TURISTICA	SINATRA PATRIZIA
SCIENZE MOTORIE	PARRINO VITA ALBA
RAPPRESENTANTI GENITORI	RAPPRESENTANTI ALUNNI
-----	BASIRICO ALESSIO TORTORICI GIADA
COORDINATORE	
Prof.ssa PATRIZIA SINATRA	

SITUAZIONE DI PARTENZA

La V A TUR. è composta da 15 alunni (due ragazzi e tredici ragazze), provenienti dalla quarta A dello scorso anno scolastico. Non vi sono né ripetenti, né allievi con BES. Tutti gli alunni risiedono a Trapani o a Erice (Casa Santa) .

Dal punto di vista disciplinare la classe non presenta particolari problemi; il comportamento degli allievi nei confronti degli insegnanti e dei compagni è nel complesso corretto e rispettoso delle regole.

La frequenza è abbastanza regolare, tranne che per qualche allievo, che ha accumulato percentuali di assenze al di sopra del 20% sul parziale delle ore di lezione svolte fino a questo momento.

La classe, sul piano della socializzazione non è del tutto coesa e risulta divisa in gruppi. Si riscontra una partecipazione alle attività didattiche mediamente produttiva e collaborativa, accompagnata però da uno studio domestico non sempre adeguato, per cui necessitano di stimoli continui. Dalle osservazioni e dalle verifiche effettuate fino a questo momento, tendenti a verificare il livello di partenza in termini di competenze e conoscenze, emerge una situazione piuttosto eterogenea. Pochi alunni, dotati di discrete capacità, si mostrano motivati allo studio delle varie discipline e lavorano in modo costante e produttivo. La maggior parte della classe presenta conoscenze di base sufficienti e sufficienti abilità e competenze e, pur mostrando interesse in classe durante le lezioni, si applica in modo discontinuo. Vi sono inoltre degli allievi con difficoltà e lacune in alcune discipline, non sempre costanti nello studio.

PREMESSA PER LA COMPONENTE GENITORI

La Programmazione Didattica Annuale del Consiglio di Classe è il documento mediante cui il Consiglio di Classe formalizza alcune decisioni e modalità concordate di intervento sulla classe. Per le sue caratteristiche si colloca a metà strada tra la programmazione del Collegio dei Docenti dell'Istituto (che elabora le linee-guida dell'azione didattica dell'intera Scuola) e la programmazione di materia del singolo Docente. Per questa sua collocazione intermedia, la Programmazione didattica non è esauriente rispetto al complesso delle attività didattiche svolte in classe, per le quali si rinvia alla programmazione materia per materia dei singoli Docenti, che, per trasparenza, è a costante disposizione anche della componente Genitori.

Tra le diverse funzioni svolte dalla Programmazione Didattica annuale del Consiglio di Classe, le principali sono:

- rendere note all'interno (alunni) e all'esterno (componente Genitori) le linee generali lungo le quali si intende operare;
- coordinare gli obiettivi, le metodologie, i contenuti e alcune modalità di verifica delle diverse materie, nella consapevolezza che tutte le discipline devono collaborare alla formazione della stessa persona;

- uniformare alcune modalità di approccio organizzativo e di intervento sulla classe, per evitare situazioni incompatibili e contraddittorie.

PREMESSA GENERALE

Secondo quanto indicato nelle Linee Guida, nel secondo biennio e nel quinto anno, l'apporto degli insegnamenti dell'area generale deve raccordarsi validamente ed efficacemente con l'apporto degli insegnamenti dell'area di indirizzo al fine di promuovere il profilo di uno studente culturalmente e professionalmente preparato. Tutte le discipline, nell'interazione tra le loro peculiarità, dovranno concorrere nel promuovere l'acquisizione progressiva delle abilità e delle competenze professionali.

L'indirizzo “**Turismo**” ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale le competenze relative all'ambito turistico.

Il quinto anno rappresenta l'ultimo anno del percorso didattico. Acquisite nel primo biennio le competenze chiave di cittadinanza, realizzate attraverso i quattro assi culturali, cui si articolano i percorsi di apprendimento delle varie discipline, e conseguito l'obbligo di istruzione, il percorso formativo si concretizza, durante il secondo biennio, sullo sviluppo delle conoscenze e delle abilità che costituiscono il nucleo della professionalità, favorendo una loro acquisizione significativa, stabile e fruibile nell'affrontare situazioni e problemi, sia disciplinari, sia più direttamente connessi all'ambito professionale.

Il quinto anno si caratterizza per essere il segmento del percorso formativo in cui si compie l'affinamento della preparazione culturale, tecnica e professionale che fornisce allo studente gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di lavoro o di studio. In questo senso, lo sviluppo delle competenze si realizza attraverso un collegamento forte con la realtà produttiva del territorio.

PROFILO PROFESSIONALE

Il “Diplomato nel Turismo”

- Ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali;
- Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale;
- Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Il “**laboratorio**”, il luogo elettivo per l'apprendimento, introduce progressivamente lo studente ai processi e ai contesti produttivi e organizzativi aziendali, nonché alle

figure professionali di riferimento. Questa metodologia, insieme al P.C.T.O. e agli stage aziendali, costituirà un elemento fondamentale del processo di orientamento.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DIDATTICO-
EDUCATIVA,
ESPRESSI IN TERMINI DI COMPETENZE**

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati, per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Padroneggiare le lingue straniere per scopi comunicativi e utilizzare in linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti;
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese;
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

FINALITÀ COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

I punti su cui, nel concreto della situazione rilevata in classe, il Consiglio intende concentrare maggiormente l'osservazione e gli interventi nel corrente anno, sono indicati di seguito:

- Incoraggiare la partecipazione attiva degli alunni;
- Far rispettare le norme scolastiche;
- Comunicare gli obiettivi, formulati in modo operativo, in modo tale da rendere consapevoli gli alunni dei traguardi che essi dovranno raggiungere al termine di un determinato segmento educativo;
- Riconoscere la specificità individuale del modo di apprendere;
- Accettare la diversità degli alunni e non richiedere comportamenti uniformi;
- Accettare l'errore invece di demonizzarlo;
- Rispettare il differente stile di apprendimento;
- Incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;
- Consentire l'espressione di opinioni diverse
- Favorire l'auto-valutazione;
- Controllare costantemente i lavori per abituarli allo studio sistematico.

I docenti nell'elaborazione della loro programmazione concordano eventuali moduli trasversali da sviluppare alla luce delle proprie discipline. Inoltre il C.d.C. agirà concordemente allo scopo di conseguire i seguenti:

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe per concorrere alla crescita umana e culturale degli alunni, tenendo conto degli obiettivi del corso turistico e delle caratteristiche degli stessi, elabora la sua programmazione con interventi didattici mirati al raggiungimento di **obiettivi disciplinari generali** fissati all'inizio del secondo biennio:

- Potenziare il registro lessicale attraverso la lettura e la conseguente riflessione scritta e parlata
- Potenziare e raffinare l'uso della lingua italiana anche nelle diverse declinazioni disciplinari
- Potenziare gli apprendimenti di settore anche in rapporto alle indicazioni delle imprese del territorio
- Fare propria l'autonomia nell'organizzazione del tempo-studio
- Imparare ad individuare, anche attraverso lo studio, i propri talenti
- Comprendere l'impostazione che privilegia gli aspetti concettuali ed applicativi delle varie discipline
- Sviluppare capacità di analisi e di sintesi;
- Operare collegamenti pluridisciplinari in senso sincronico e diacronico;
- Saper comprendere criticamente problemi relativi al proprio territorio e saper individuare possibili soluzioni

- Favorire la formazione di competenze professionali.

OBIETTIVI SOCIO-COMPORTAMENTALI		
RISPETTARE LEGGI/REGOLAMENTI/REGOLE	RISPETTARE IL PATRIMONIO	LAVORARE IN GRUPPO
<u>Puntualità:</u> - nell'ingresso della classe - nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi - nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe - nei lavori extrascolastici - nella riconsegna dei compiti assegnati	- Della classe - Dei laboratori - Degli spazi comuni - Dell'ambiente e delle risorse naturali	- Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizione e rispettando i ruoli - Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori - Socializzare con i compagni e con i docenti

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Potenziamento dei livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti
- Potenziamento dell'autonomia di lavoro
- Promozione di una mentalità dello studio e dell'impegno scolastico come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale
- Promozione di un atteggiamento di curiosità intellettuale
- Sviluppo del senso di responsabilità e potenziamento dell'autonomia personale
- Sviluppo dell'assunzione consapevole di codici comportamentali che riconoscano innanzi tutto i valori dell'impegno personale, del coinvolgimento attivo, del lavoro, della partecipazione responsabile come cura dell'altro e delle cose, della solidarietà
- Sviluppo della formazione di una coscienza civile
- Sapersi rapportare con la realtà individuale e sociale accettando i cambiamenti;
- Avere rispetto per l'ambiente e non arrecare danni al patrimonio scolastico e cittadino;
- Essere consapevoli nel rispetto delle leggi che tutelano il patrimonio culturale, ambientale e sociale;
- Acquisire il senso della responsabilità personale;
- Acquisire una sufficiente autonomia nello studio;
- Potenziare le capacità logiche ed espressive;
- Acquisire le capacità di trasferimento dei contenuti appresi nelle singole discipline in contesto interdisciplinare.
- Favorire lo sviluppo delle abilità meta cognitive (conoscere e usare strategie d'apprendimento, sviluppare abilità logistiche e linguistiche, utilizzare

strumenti i consultazione; rielaborare, interpretare e trasferire le conoscenze acquisite).

COMPETENZE DI CITTADINANZA:

- Imparare a imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e Partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (raccomandazione del Consiglio dell'U.E. del 22 maggio 2018):

Il 22 maggio 2018 il **Consiglio europeo**, accogliendo le proposte della Commissione europea ha emanato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema. Le nuove competenze sono:

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza multilinguistica;
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- Competenze digitali;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Strategie da mettere in atto ai fini del conseguimento di obiettivi e competenze:

- Lavoro collegiale, sia a livello di impostazione, sia di gestione, che verifica e valutazione;
- Esposizione chiara, articolata, problematizzante degli elementi essenziali dell'unità didattica, in modo specifico di quelli che concorrono a fare emergere gli argomenti chiave del tema stesso. Tra le metodologie di apprendimento hanno importanza fondamentale quelle che si fondano sull'alternanza di forme diverse di lavoro degli alunni; esse sono il lavoro individuale, quello collettivo, quello di gruppo e quello personale;
- Strategie del problem-posing e del problem-solving così da stabilire con gli allievi un dialogo aperto e costruttivo rivolto a promuovere ricerche dei rapporti spaziali, temporali, casuali, logici.

- Gli allievi saranno sollecitati a formulare sia domande che ipotesi o soluzione dei problemi che scaturiranno dall'esposizione dell'insegnante o emergeranno dalle loro riflessioni.
- Per consentire l'applicazione delle conoscenze disciplinari e interdisciplinari a problemi reali, favorire la concretizzazione dei contenuti delle discipline, apprendere tecniche di ricerca, di pubblicazione e di presentazione.

METODOLOGIA

La metodologia d'insegnamento dovrà tenere conto della situazione della classe e privilegerà il dialogo. Ogni docente, nelle specifiche discipline, punterà al raggiungimento della massima efficacia, avvalendosi delle seguenti metodologie d'insegnamento:

- Lezione frontale e/o mista
- Conversazione guidata
- Discussione
- Lettura guidata o libera
- Analisi critica
- Tutoring
- Problem solving
- Lavoro individuale e in piccoli gruppi
- Lavoro di ricerca individuale e collettivo
- Cooperative learning/e-learning
- Pair work/group work
- Skills development
- Flipped classroom,
- DDI.

Durante la lezione gli allievi saranno coinvolti nelle varie attività stimolando un progressivo sviluppo della capacità cognitive. La mediazione didattica momento importante per il processo di insegnamento–apprendimento si ispirerà ai seguenti metodi e ai seguenti criteri:

- Far conoscere alla classe obiettivi, metodi e contenuti del percorso formativo
- In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, competenze e capacità vengono misurate attraverso la prova
- Utilizzare strategie che servono da stimolo positivo alla crescita e all'elaborazione di soluzione, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina.

MEZZI E STRUMENTI:

Gli strumenti disponibili e i mezzi di lavoro utilizzati saranno: il libro di testo e non, riviste, manuali per approfondimenti e ricerche, appunti e fotocopie preparate dal

docente, lavagna multimediale, proiettore, calcolatrici, computer, connessione internet, carte geografiche, atlanti storici, dizionari, documentari, materiale audiovisivo.

Per la didattica integrata si useranno: libro di testo (parte digitale), schede, materiali prodotti dall'insegnante, YouTube, app case editrici, file di testo e audio prodotti dall'insegnante, Power Point e slide prodotti dall'insegnante con annesso file audio. Le piattaforme utilizzate saranno: RE Axios, Google Workspace, con le app annesse.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sia formative che sommative saranno, sempre in numero congruo, e qualora si rendesse necessario verranno attivati corsi di recupero i cui tempi e modi verranno valutati dal Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe procederà per la verifica degli apprendimenti (minimo n° 2 orali e 2 scritte per quadrimestre nelle discipline che lo prevedono) che verrà effettuato attraverso le seguenti tipologie di prove:

- Verifica orali guidate e non (in presenza e in videoconferenza)
- Prove strutturate e semistrustrate:
 - Test a scelta multipla
 - Quesiti a completamento, a risposta singola, vero/falso
 - Trattazione sintetica di argomenti
- Prove scritte:
 - Riassunti sintetici e non
 - Parafrasi
 - Articoli di cronaca, opinioni
 - Saggio breve
 - Testi argomentativi
 - Trattazione sintetica dell'argomento
 - Tema storico
 - Relazione
 - Verbale
 - Schedatura di opere di beni artistici e culturali
 - Creazione di itinerari turistici (pacchi viaggio)

La valutazione rispetterà i criteri concordati con il dipartimento per disciplina, il C.d.C. e il Collegio dei Docenti. I fattori che determineranno la valutazione formativa e sommativa, saranno: metodo di studio, partecipazione alle attività, impegno, progresso nell'apprendimento. Costituiranno oggetto di valutazione anche il rispetto delle consegne assegnate dall'insegnante nonché l'impegno e l'interesse dimostrati.

Ai fini della valutazione dei processi di apprendimento, in termini di competenze, abilità e conoscenze, si terrà conto della Griglia per la DDI, contenuta nel PTOF, finalizzata all'osservazione delle dimensioni del sapere, saper fare e saper essere.

Ai fini della valutazione del comportamento dell'allievo nell'espletamento delle attività di DDI, si farà riferimento alla relativa Griglia, contenuta nel PTOF. Le

suddette griglie di valutazione sono reperibili al seguente link:
http://www.sciasciaebufalino.edu.it/Ptof/Griglie_Valutazione_DDI.pdf

CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITO

I seguenti criteri vengono desunti dal PTOF:

1. Media dei voti;
2. Regolarità della frequenza scolastica;
3. Interesse ed impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo
4. Partecipazione alle attività complementari ed integrative;
5. Eventuali crediti formativi.

Credito formativo

Tiene conto dei certificati prodotti, relativi ad esperienze maturate e ritenuti validi secondo la norma di riferimento (D.M. 24/02/2000 n. 49).

RECUPERO E SOSTEGNO

Eventuali interventi di recupero e/o sostegno verranno predisposti in itinere, nel caso in cui la situazione lo richiederà .

L'insegnante dovrà proporsi alla classe come punto di riferimento per l'eventuale recupero e/o sostegno dei contenuti, la scelta di una strategia di recupero dei contenuti sarà strettamente legata a livello di apprendimento dimostrato dalla classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti disciplinari sono inseriti da ogni insegnante nella propria programmazione didattica individuale.

Il consiglio di classe ha individuato le seguenti tematiche pluridisciplinari da inserire, ove possibile, nei piani di lavoro annuali di ciascuna disciplina in vista degli Esami di Stato:

- Viaggiare nel presente e nel passato
- Turismo: natura e sostenibilità
- In viaggio alla ricerca di ...
- Le metropoli, l'arte e la cultura
- Marketing digitale: la nuova frontiera del turismo
- Diritti umani e turismo responsabile

PROGETTI / ATTIVITÀ

Il Consiglio di Classe, per l'ampliamento dell'offerta formativa, aderisce ai seguenti progetti e attività:

- Arte, Ambiente, Paesaggio. Educare alla bellezza e alla sostenibilità per imparare a salvaguardare, valorizzare e promuovere il territorio.
- Viaggio nella legislazione italiana sui beni culturali, ambientali e paesaggistici (potenziamento)
- Festival le Vie dei Tesori 2024 XVIII edizione
- Alfabetizzazione all'arte (teatro, cinema e attività musicali).
- Certificazioni informatiche EIPASS 2024
- Educazione alla salute - impariamo a star bene
- Certificazione lingue straniere: inglese, francese, tedesco.
- Non solo teatro (rappresentazioni in lingua straniera).
- Legalità e solidarietà, che comprende:
 - Colletta alimentare
 - Treno della Memoria
- Progetto sport, che comprende attività sportive pomeridiane e la partecipazione ai campionati sportivi studenteschi 2024/2025

Attività di Cittadinanza e Costituzione

La classe prenderà parte ai progetti di Cittadinanza e Costituzione che verranno attivati nelle seguenti aree:

- Cittadinanza culturale
- Cittadinanza attiva
- Cittadinanza benessere e sport
- Cittadinanza ed educazione sostenibile

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Il Consiglio di Classe propone le seguenti visite guidate:

Come viaggio di istruzione:

- Crociera sul mediterraneo.
- Viaggio per “Il Treno della Memoria” (progetto Legalità e solidarietà).

Come visite guidate:

- Visita didattica a Salemi (cantieri di restauro).
- Visita didattica a Piana degli Albanesi.

Come uscite PCTO

- Visita didattica a Gibellina e Sciacca, museo dei 5 sensi.
- Esperienza sulle navi Grimaldi Lines (linea Palermo Napoli), della durata di 4 giorni nel periodo 8 – 11 marzo, che prevede attività PCTO da svolgere sulla nave e visite a Napoli e reggia di Caserta, con pernottamento in nave.
- Uscite didattiche a Trapani (Itinerario Liberty, Museo San Rocco, chiesa di Sant'Agostino in occasione della mostra sulla Pop Art).
- Uscita didattica presso la struttura ricettiva “Parco degli aromi”

Il C. di C. si riserva la facoltà di approvare eventuali iniziative durante l'anno scolastico, qualora giungessero proposte di rilevante carattere culturale-educativo, compatibili con le programmazioni delle diverse discipline.

RIFORMA PER L'ORIENTAMENTO (D.M. 22 dicembre 2022, n. 328)

La **riforma per l'orientamento scolastico**, prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza, è orientata a costruire – sia a livello ministeriale che nell'ambito di accordi tra Governo, Regioni ed Enti locali – un sistema strutturato e coordinato di orientamento.

Un sistema in grado di rispondere alle indicazioni del quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole e di riconoscere le attitudini e il merito di studenti e studentesse, per aiutarli a **elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale**.

Le Linee guida per l'Orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, prevedono, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, lo svolgimento di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, da svolgere in orario curriculare e da integrare con i PCTO.

La legge prevede tra l'altro per il triennio 2023-26 la redazione del *Capolavoro* e dell'*E-Portfolio*.

CURVATURA DIDATTICA

La curvatura didattica associata alla classe 5° A è la seguente: “***Digital strategies, marketing del turismo digitale***”.

Il Marketing del turismo digitale contribuisce ad approfondire la conoscenza del marketing per il settore turistico, attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche, con l'obiettivo della promozione e valorizzazione del territorio e dei servizi turistici. Al termine dei 5 anni di studio, il diplomato del corso Turismo, curvatura “Digital Strategies”, risponde alle esigenze di inserimento nel mercato del lavoro di figure professionali dall'elevato profilo culturale e dalle competenze tecnico-giuridiche, economico-manageriali e comunicative-informatiche indispensabili a proporre un'offerta turistica diversificata.

La curvatura prevede per il triennio l'inserimento di alcune ore di Informatica in compresenza con le altre discipline.

P.C.T.O.

Il C.d.C., in coerenza con il PTOF, formalizza e adotta pienamente le nuove direttive per lo svolgimento di attività relative ai P.C.T.O., ai sensi dell'art.1, c.785, Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e delle Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) pubblicate col D.M. 774 del 4 settembre 2019.

“I percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” (P.C.T.O.), rappresentano una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l’esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l’orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- Arricchire la formazione degli allievi con l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l’istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l’offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il P.C.T.O. si realizza attraverso periodi di formazione in aula e periodi di esperienza in azienda; i periodi in azienda sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi.

Il titolo relativo al progetto triennale dei P.C.T.O. della classe quinta A è il seguente: “Innovazione digitale del turismo”. La figura uscente è “Travel planner”, figura professionale che programma vacanze su misura per quanti ingaggiano i suoi servizi. Il progetto si inserisce nella curvatura “Digital strategies” e affianca la figura professionale del “Travel planner”. L’avvento di Internet ha radicalmente trasformato l’industria turistica, adattandosi rapidamente ai nuovi comportamenti e alle crescenti esigenze dei viaggiatori.

Il settore del turismo nella provincia di Trapani, ricca di un patrimonio culturale, storico e paesaggistico unico, si trova a dover affrontare un’evoluzione costante, caratterizzata da una crescente domanda di servizi personalizzati e innovativi. In questo scenario, il progetto mira a fornire agli studenti le competenze necessarie per organizzare e attuare interventi innovativi nel campo del turismo digitale, valorizzando le peculiarità del territorio trapanese e adeguandosi alle esigenze di un mercato sempre più competitivo e attento alle nuove tecnologie.

Per contenuti e modalità di svolgimento si rimanda alla scheda di progetto annuale di P.C.T.O., che si trova depositata agli atti.

EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 prevede, l’introduzione nelle scuole di ogni ordine e grado dello studio dell’Educazione Civica, disciplina che verrà impartita trasversalmente da più discipline, per almeno 33 ore annuali, affrontando tematiche afferenti ai nuclei fondanti della disciplina e cioè:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà;

2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali, rispondenti ai criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Per l'anno scolastico 2024/'25 sono state adottate nuove Linee Guida col DM 183 del 7 settembre 2024.

Per la quinta A il Consiglio di Classe prevede di svolgere durante l'anno scolastico una U.D.A. multidisciplinare, dal titolo: "CITTADINI EUROPEI.....OGGI". I nuclei tematici fondamentali sono: Costituzione - Legalità e Solidarietà - Cittadinanza globale. Finalità del Progetto: Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Approfondire, attraverso lo studio degli organismi nazionali e sovranazionali, la storia dell'integrazione e della costruzione europea al fine di far acquisire ai discenti la consapevolezza di essere "cittadini europei oggi". Inoltre lo studio della storia dell'integrazione europea, che ha portato dall'iniziale Comunità Europea alla fondazione di una vera e propria unione di nazioni, popoli e culture, è fondamentale per analizzare e capire a fondo il processo legato alla creazione di una Pace stabile. La Pace tra i popoli, e in particolare tra gli Stati che oggi fanno parte dell'UE, è uno dei grandi valori fondamentali su cui è nata e si fonda tutt'oggi l'Unione Europea; un valore che assume particolare importanza nel contesto internazionale attuale di guerra, dove la Pace e l'equilibrio internazionale vengono messi a dura prova.

Per contenuti e modalità di svolgimento si rimanda alla scheda di progettazione dell'UDA di Educazione Civica, che si trova depositata agli atti.

ERICE, 29 novembre 2024

Il Coordinatore della Classe

Prof.ssa Patrizia Sinatra

